

Elenco

Il Secolo XIX 12 04 2022 Pediatria al Gaslini, si parte da luglio.....	1
Il Secolo XIX 12 04 2022 Educatori professionali, l'azienda sanitaria cerca quattro profili.....	2
Il Secolo XIX 12 04 2022 I ricoverati sono 32 Altre multe ai no-vax.....	3
La Nazione 12 04 2022 Alla Spezia 2.788 positivi I nuovi sono 127.....	4
La Nazione 12 04 2022 Raccolto materiale sanitario Servirà ai profughi ucraini.....	5

Pediatria al Gaslini, si parte da luglio

Il direttore sanitario Spiazzi: «Apparecchiature e personale saranno gli stessi, il reparto però farà capo a Genova»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Dal primo di luglio la struttura complessa di Pediatria e Neonatologia di Asl5 verrà ceduta al Gaslini. Con la cessione tutto il personale in servizio della struttura complessa passerà alle dipendenze del Gaslini. Cosa cambierà per gli utenti? «Apparentemente non cambia niente: le apparecchiature sono le stesse, il personale è lo stesso l'utente usufruisce di prestazione negli stessi ambienti, con lo stesso tic-

Il sindacato Nursind: «Dobbiamo vederci per definire con Asl i criteri economici»

ket, subentra però la garanzia Gaslini a livello organizzativo e per quanto riguarda il miglioramento della varietà e qualità dell'offerta assistenziale – spiega il direttore sanitario del Gaslini, Raffaele Spiazzi -. In seguito ci sarà la possibilità di dare ulteriori servizi attraverso la riqualificazione ed integrazione della dotazione tecnologica, la possibilità di aprire a breve nuovi ambulatori specialistici laddove

non presenti e necessari, con immediato vantaggio per la popolazione locale, offrire prestazioni specialistiche anche attraverso il teleconsulto e la televisita».

Continua Spiazzi: «Il progetto deve ancora essere definito nei dettagli e proseguirà per step attraverso una collaborazione tra i professionisti dell'Istituto e quelli del territorio. I primi passi consisteranno nell'integrazione dei processi amministrativi e gestionali (acquisti, sistemi informativi, modalità di accesso e nella condivisione dei percorsi di cura), a partire dall'emergenza-urgenza, a garanzia dell'omogeneità dell'offerta su tutto il territorio regionale. I pediatri dei territori saranno coinvolti nelle attività di formazione e ricerca dell'Istituto».

Chi pagherà per la parte pediatrica di Asl5, la remunerazione per le prestazioni pediatriche e neonatali a chi andranno? «Dal primo luglio la remunerazione per le prestazioni in regime ambulatoriale e di ricovero di neonatologia e pediatria sarà a favore del Gaslini, con tutte le problematiche ben note relative alla scarsa remuneratività delle relative tariffe in pediatria – aggiunge il direttore sanitario -. Con questo nuovo progetto il



Il Pronto Soccorso Pediatrico dell'ospedale Sant'Andrea

Gaslini intende contribuire alla crescita in termini di qualità e appropriatezza dei servizi nell'ambito delle specialità pediatriche a livello regionale, saranno quindi intensificati i collegamenti con le pediatrie territoriali in un'ottica di collaborazione e

continuità ospedale-territorio che semplifichi e favorisca il percorso dei pazienti secondo appropriatezza e qualità, offrendo il livello di cura più adeguato al bisogno del bambino. Nel contempo si metteranno a disposizione anche dei territori più lon-

tani da Genova le competenze specialistiche dell'Istituto venendo incontro ai pazienti e alle loro famiglie. Gli spazi e attrezzature dell'ospedale spezzino saranno gestiti in comodato d'uso, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria».

In Asl5 sono contenti: «Con delibera 255 del primo aprile scorso Regione Liguria ha attribuito all'istituto Giannina Gaslini delle funzioni sanitarie assistenziali in ambito pediatrico e neonatologico da parte delle aziende della regione Liguria – spiega il direttore generale di Asl5 Paolo Cavagnaro -. Si tratta di un progetto sicuramente importante poiché riguarda il trasferimento di competenze di un istituto clinico a carattere scientifico verso le aziende e, di conseguenza, la collaborazione e la presenza dei pediatri del Gaslini nel nostro reparto. Un'opportunità, in questo momento di carenza di medici sul territorio nazionale, che ci permetterà un incremento di competenze e l'aumento dell'attività ambulatoriale consentendoci di migliorare ulteriormente la qualità, già ottima, del servizio che viene offerto – aggiunge il direttore -. In questo momento siamo in una prima fase di passaggio verso la

riorganizzazione che comporterà, per il Gaslini, di allargare il suo bacino di utenza anche sul nostro territorio e, per l'Asl5, la possibilità di avvalersi, in modo più rapido, delle consulenze dell'ospedale pediatrico regionale per le patologie più complesse».

C'è poi la questione degli addetti che da Asl5 passeranno in carico al Gaslini: «I rappresentanti del Gaslini lo scorso mese sono stati ricevuti dall'Azienda dice Assunta Chiocca del Nursind il sindacato che nelle ultime elezioni della rsu ha sbaragliato le altre sigle sindacali - mi avevano detto che ci avrebbero convocati anche per definire i criteri economici. Pare infatti che per il personale sia a livello funzionale sia per quanto riguarda i protocolli da adottare non dovranno più essere quelli di Asl5, ma quelli del Gaslini in quanto la busta paga ce la faranno loro. Va chiarito però che all'interno della struttura che sarà gestita dal Gaslini lavoreranno soltanto infermieri pediatrici come le 8 infermiere che sono arrivate di recente al Sant'Andrea al Gaslini. Gli infermieri che non sono pediatrici saranno ricollocati nei reparti di Asl5».

AL VIA LA SELEZIONE

Educatori professionali, l'azienda sanitaria cerca quattro profili

LA SPEZIA

Al via la selezione per il conferimento di quattro incarichi a tempo determinato da Educatore professionale. Asl5 mette a disposizione gli incarichi per un anno che potranno essere prorogabili. I candidati ammessi alla selezione sono: Faustina Anam, Gabriele Buono, Pasquale Casamassima, Debora Cecconi, Serena Cera, Camilla Demartini, Valentina Maione, Alberto Marcante, Irene Marcias, Serena Miri-

sola, Alessia Nicolini, Chiara Orlando, Claudio Palmieri, Luca Pugliese, Marvin Rida, Valentina Risso, Eleonora Strangis, Valeria Vento, Loredana Viselli. Altri quattro candidati non sono stati ammessi alla selezione in quanto non erano in possesso dei requisiti specifici richiesti nel bando. Nei giorni scorsi è stata nominata la commissione esaminatrice. Presidente Franco Piu dirigente delle Professioni sanitarie e dipendente di Asl5. Daniela Binelli e Andrea Mer-



La direzione generale Asl5

li educatori professionali. Segretaria Emanuela Cappelli, dirigente amministrativo di Asl5. Ad Asl5 sono giunte 23 domande per partecipare alla selezione e 19 sono risultate idonee. La figura dell'Educatore professionale sta diventando sempre più importante nell'ambiente sanitario pubblico e si tratta di figure pro-

fessionali molto ricercate. All'Educatore professionale, tra le altre cose, spetta il compito di organizzare e gestire progetti e servizi educativi e riabilitativi all'interno dei servizi sanitari o all'interno di servizi socio-educativi, destinati a persone in difficoltà quali: minori, tossicodipendenti, alcolisti, carcerati, disabili, pazienti psichiatrici e anziani. Un ruolo importante in linea con i nuovi modelli di salute che prevedono l'ampliamento dei servizi territoriali e la permanenza, quando possibile, delle persone in difficoltà al proprio domicilio. La carenza di personale nell'Azienda della sanità pubblica locale resta alta e le difficoltà di reperire medici, infermieri e tecnici sanitari è sotto gli occhi di tutti. —

S.COLL.

I NUMERI DELLA PANDEMIA

I ricoverati sono 32 Altre multe ai no-vax

LA SPEZIA

Ieri Asl5 ha refertato 107 nuovi tamponi positivi. Gli spezzini affetti da coronavirus sono 2766 e negli ospedali locali sono ricoverati 32 pazienti: uno in meno rispetto il giorno prima. Attualmente i pazienti Covid ricoverati in Terapia intensiva sono due.

In provincia continuano ad arrivare le sanzioni di 100 euro agli over 50 che non si sono vaccinati, oppure non hanno completato il ciclo. Gli inadempienti sono oltre 12.600. A questo proposito

Asl5 informa che per gestire la documentazione che gli utenti in regola invieranno per annullare, eventualmente, i procedimenti avviati dall'Agenzia delle Entrate Asl 5 ha organizzato con Asl 4 il sito <https://obbligo-vacc-asl5-spida.regione.liguria.it> cui potranno accedere gli utenti muniti di Spid. Per gli altri disponibile uno sportello situato nell'Hub dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana, attivo dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì. —

S.COLL.

Alla Spezia 2.788 positivi I nuovi sono 127

Sono 569 i nuovi positivi in Liguria, di cui 127 alla Spezia. Nella nostra provincia ieri restava alto il numero dei contagiati: 2.788 sul totale di 17.278 sparsi per tutta la regione. In leggero calo i ricoverati, uno meno del giorno precedente. La situazione è questa: 28 sono gli ospedalizzati al San Bartolomeo, 4 i pazienti in cura al Sant'Andrea a fronte del dato regionale che fissa i 281 gli ospedalizzati. Alla Spezia sono 2 i pazienti ricoverati in rianimazione, non vaccinati. «La situazione dei contagi è come essere su un altopiano, a 500 metri sul livello del mare» dice l'infettivologo Matteo Bassetti. «Non ci sarà una veloce riduzione dei contagi, ma penso altre settimane di convivenza con una variante contagiosa. Ci saranno rimbalzi cui dovremo abituarci».



Il materiale sanitario destinato ai profughi

[Croce Verde](#)

Raccolto materiale sanitario Servirà per i profughi ucraini

ARCOLA

Proseguono i gesti concreti a sostegno della popolazione ucraina, sconvolta dalla guerra scatenata dalla Federazione russa. Venerdì scorso, nei locali della struttura 'La Missione', la Croce Verde di Arcola ha ricevuto una partita di materiale sanitario considerato di prima necessità da destinare ai profughi ucraini. L'iniziativa si deve al socio della Croce Verde Luca Venturini che si è fatto promotore della raccolta insieme ai colleghi di lavoro. All'iniziativa di raccolta di

materiale sanitario si è unita anche la presidenza della cooperativa Cometa, che ha garantito un concreto contributo.

Alla fine il materiale che è stato raccolto è il seguente: duemila confezioni di garza sterile, ottomila guanti di varie misure, 5 litri di betadine disinfettante, 750 confezioni di cerotto medicato, 500 candele. Tutto il materiale donato è stato consegnato al centro di raccolta della Caritas, nella parrocchia San Rocco di Viale della Repubblica Arcola. La Croce verde arcolana ringrazia tutti coloro che hanno contribuito